

Eccettuate le lastre grandi, per le quali occorrono speciali e grandiose officine e che non converrebbe forse di fabbricare pel poco smercio di codesti oggetti tra noi, il resto potrebbe pure ottenersi in Italia mediante una buona organizzazione del lavoro in ben intese vetriere, che dovrebbero essere impiantate in regioni presso le quali abbondasse il combustibile, ancorchè questo fosse di qualità inferiore. Infatti vediamo prosperare nell'alta Italia diverse fabbriche, specialmente per lastre da finestra, munite di forni Siemens pel cui riscaldamento impiegasi il gas di torba. Così ad Intra sul lago Maggiore, a Porlezza sul lago di Lugano, a S. Giovanni presso Verona.

Di non poco momento sono i vetri soffiati, i mosaici e soprattutto le conterie delle numerose fabbriche di Murano e di Venezia. Questi oggetti che non figurano nei registri doganali perchè fabbricati in porto franco, e di là esportati generalmente per via di mare, rappresentavano in passato un valore annuo di circa 40 milioni di lire, ed assicuravano lavoro e pane a circa 5,000 operai de' due sessi. Bella fama godettero nei secoli scorsi quei meravigliosi soffiati dove la somma abilità manuale degli artefici associavasi al genio dell'invenzione. Ma la moda cangiò, e oggidi la vediamo disertare il vaso variopinto e capriccioso dei Veneziani ed attenersi in vece al cristallame moderno notevole per la sua trasparenza e limpidezza.

Pregiato ancora conservasi il mosaico; le conterie invece hanno perduto i mercati europei, e solo serbano quelli dell'interno dell'Africa e dell'Asia. Oggidi gli operai impiegati non sommano più che a 3,300 ed il valore dei prodotti non è che la metà di quello d'un tempo. Però è da osservarsi che le materie prime necessarie alle paste, agli smalti e alle cannette, cioè le sabbie, le sode, e gli ossidi metallici pei colori, altravolta quasi tutte importate dall'estero, sono ora per buona parte naturali prodotti del paese, oppure fabbricate sul luogo.

Possiamo dare le seguenti cifre relative alla produzione dei vetri e cristalli in Italia.

Conterie e smalti di Venezia	L. 5,360,000
Bottiglie quintali 40,000	» 4,600,000
Cristalli e soffiati diversi	» 4,400,000
Lastre da finestra quintali 53,000	» 2,750,000
	<hr/>
Valore totale....	L. 10,810,000

Arte ceramica.

Arte ceramica. — Essa comprende la fabbricazione delle porcellane, delle terraglie ad uso inglese, delle majoliche e delle stoviglie comuni, e per ultimo la fabbricazione del vasellame grosso, dei recipienti per contenere l'olio d'oliva, delle stufe, dei quadrelli verniciati, ecc.

Le porcellane si fabbricano in Italia quasi esclusivamente a Milano ed a Firenze, nelle due fabbriche Richard e Ginori, che però devono importare dall'estero nella quasi totalità il caolino del quale abbisognano. Quello che